

Florovivaismo, nel 2025 la produzione italiana supera i 3,5 miliardi (+8,1%)

Elaborazione Myplant & Garden su dati Istat: vivaismo a 1,88 miliardi, floricoltura a 1,64. Toscana oltre il miliardo, Liguria al 30% della floricoltura nazionale.



(Teleborsa) - Il **valore della produzione florovivaistica** italiana ha raggiunto nel 2025 **3,52 miliardi di euro**, con un **incremento dell'8,1%** rispetto all'anno precedente. Il dato, elaborato su base Istat e diffuso da **Myplant & Garden** – salone internazionale dedicato ai professionisti del florovivaismo, del garden e del paesaggio, in programma a **Fiera Milano-Rho dal 17 al 19 febbraio 2027** e organizzato da **V Group (Gruppo IEG)** – rappresenta il livello più alto finora registrato dal comparto.

Nell'arco di dieci anni, dal 2015 a oggi, il settore è passato da 2,5 a 3,52 miliardi di euro, con una **crescita complessiva superiore al 30%** e un incremento medio annuo del 3,3% per la floricoltura e del 3,1% per il vivaismo.

"La crescita dell'8,1% sull'anno – affermano gli organizzatori della manifestazione – porta il comparto a un **nuovo massimo storico**, con un incremento diffuso in tutte le regioni italiane, in cui floricoltura e vivaismo crescono in misura analoga. Nel

dettaglio, la **Toscana** ha superato il miliardo, mentre la **Liguria** ha consolidato il proprio primato nella floricoltura. Il **Centro** resta l'area leader, il Nord segue a ruota, con il Nord-Est che ha registrato la maggiore accelerazione percentuale. Il Sud 'vale' il 23% delle produzioni nazionali".

La **floricoltura** (fiori e piante in vaso) pesa per **il 45,7% del totale con 1,64 miliardi** (+8,2%); il **vivaismo** per **il 54,3% con 1,88 miliardi** (+8,1%).

La **Toscana** copre il 31,18% del valore nazionale e supera il miliardo con le sole colture vivaistiche (+8,2%), oltre la metà del vivaismo italiano; la **Liguria** (14,25%) sfiora i 500 milioni nella floricoltura (+8,4%), pari al 30% del dato nazionale. Seguono Sicilia (9,65%), Lombardia (8,82%), Lazio (6%), Campania (5,70%), Puglia (5,40%), Emilia-Romagna (4,83%) e Veneto (4,33%). Il Centro sfiora il 39% del valore nazionale (+8,2%), il Nord si attesta poco sotto il 38% (+8,7%, con Nord-Est a +9%), il Sud al 23% circa (+7,4%).

"La crescita del valore della produzione conferma la solidità del florovivaismo italiano, ma i dati ci invitano anche a guardare oltre il semplice record - commenta **Valeria Randazzo**, Exhibition Manager di Myplant & Garden. - Il valore cresce, ma l'aumento dei prezzi pesa sulla dinamica complessiva, e questo rende ancora più interessante osservare come le aree produttive stiano evolvendo e le imprese stiano reagendo sul piano della competitività, dell'innovazione e dell'apertura ai mercati internazionali. Il settore mantiene una forte capacità produttiva e una presenza territoriale articolata: Myplant & Garden è il luogo in cui questa evoluzione viene raccontata, discussa e soprattutto messa in relazione con il mercato domestico e mondiale, ed è il luogo prescelto dagli attori del mercato come momento di dialogo per pianificare al meglio lo sviluppo di infrastrutture verdi capaci di generare benessere, resilienza urbana e salute pubblica".